

L'informazione italiana ed il nucleare: seconda puntata

pubblicato: lunedì 17 novembre 2008 da Roberto Bosio



Quanto costa l'energia nucleare? Nel 2004, il Dipartimento dell'Energia degli Stati Uniti ha stimato che 1 kWh di energia elettrica prodotta da una centrale nucleare costa 6,13 centesimi di dollaro.

Lo stesso kWh prodotto con il gas costerebbe 4,96 centesimi, con il carbone 5,34, e con l'energia eolica 5,05 centesimi (Fonte EIA/DOE International Energy Outlook 2004, Washington 2004). A risultati simili pervengono anche altri due studi, uno della [Chicago University](#) del 2004 e uno del [Massachusetts Institute of Technology](#) dell'anno precedente.

Le stime sopra riportate considerano i costi che mediamente vengono sostenuti per costruire una centrale. Non considerano, ad esempio, che in India, [i costi](#) completi degli ultimi dieci reattori sono aumentati del 300% rispetto al budget previsto all'inizio. O che l'ultimo impianto completato negli USA è stato quello di Watts Barr 1 nel 1996, e che ci sono voluti 24 anni per completare i lavori (dati del [Dipartimento dell'Energia](#) USA). E soprattutto questi valori non considerano i costi delle scorie nucleari.

Non è quindi un caso se nell'unico paese in cui c'è un libero mercato dell'energia - gli Stati Uniti - non si sono più costruiti impianti dagli anni settanta (anche questo dato è del Dipartimento dell'Energia USA). Last but not least: le centrali nucleari producono solo energia elettrica. L'Italia però dipende dall'estero per l'importazione di combustibili fossili e gas naturale soprattutto per rispondere al suo bisogno di trasporti e riscaldamento. E finora non ci muoviamo né ci riscaldiamo con l'energia elettrica.

P.S.: E' importante citare un documento della [Confartigianato](#) che dice due cose interessanti:

- 1) "le tasse sul chilowattora in Italia (Iva esclusa) sono superiori di una percentuale che oscilla tra 87,8% e il 160,2%" al resto dell'Europa,
- 2) "il costo dell'energia" "in Italia rimane più elevato tra il 22,2% e il 45,7% rispetto ai sette paesi 'no nuke'".

Insomma, anche secondo la Confartigianato il problema del costo dell'energia non si risolve con il ricorso al nucleare.